

P_w

PASSWORD

l'accesso mirato all'informazione

n° 5 - SETTEMBRE 2013

L'INTERVISTA:

CRISTIANA MONINA

*"Ideare, creare,
sviluppare, gestire,
organizzare...in mare"*

ROBERTA CESARONI

*"Ricominciare
con il life-coaching"*

TANIA LUMINARI

una donna ai vertici
di Confcommercio Jesi

**RUBRICHE DEGLI
ESPERTI**

AVV. RIPA

*Regime fiscale degli
accordi presi in sede di
separazione o divorzio*

AVV. CHECCHINI

*Indennizzo per infortuni
in ambito domestico*

**... E TANTO ALTRO
TUTTO DA SCOPRIRE
E DA LEGGERE!**

www.leggopassword.it



COPIA GRATUITA

Cristiana MONINA

Ogni progetto ha un inizio e una fine...

RICOMINCIARE è VITA



CRISTIANA MONINA "RICOMINCIO DAL MARE"

a cura
di Catuscia Ceccarelli

"Ideare, creare, sviluppare, organizzare, gestire... in mare". Questo è un po' il motto della sua azienda. Organizzare eventi che hanno a che fare con il mondo del mare e della nautica. Mondo che Cristiana Monina, conosce molto bene. Ogni evento, un nuovo inizio. Ogni nuova idea, una nuova avventura. Ogni obiettivo da raggiungere, una nuova rotta da pianificare. La tenacia e la determinazione, tutta al femminile, ci ha portato proprio in quel di Marina Dorica ad incontrare Cristiana Monina, rientrata per qualche giorno nella sua Ancona. Prima di affrontare con lei il tema di questo nuovo numero di Password: "Ricominciare", cerchiamo di conoscere meglio Cristiana Monina, skipper e donna in carriera.



Chi è Cristiana Monina?

"Cristiana è da sempre impegnata nel mondo della nautica nei ruoli di velista professionista, responsabile commerciale, testimonial e conduttrice televisiva, giornalista e organizzatrice di eventi velici.

Attiva, vivace e volitiva fin da bambina, all'età di 9 anni scelgo la vela, uno sport che mi regala grandi soddisfazioni: un oro all'Europeo Laser Radial nel 1996, tre titoli italiani (1999, 2003, 2010), tre primi posti nelle ranking list italiana della categoria Match Race (la sfida tra due barche a vela) nel 1998 e 1999, 2010, due campagne olimpiche (Atene 2004 e Londra 2012), due traversate oceaniche (2004 e 2006). La passione per il mare si trasforma in professione con l'obiettivo di valorizzare le esperienze acquisite. Dal 1996 al 2001, dirigo l'ufficio commerciale Italia ed Estero di un'azienda che opera nel settore della nautica. Grazie alle potenzialità agonistiche e professionali, nel 2000 il mio volto "approda" in TV come skipper e testimonial della campagna seriale TIM. Il rapporto con il piccolo schermo continua negli anni successivi: il 2004 sono co-conduttrice de "L'Italia dei Porti" in onda su Rai Due per dieci settimane. Nel 2006, salgo a bordo dell'imbarcazione Adriatica, durante la traversata oceanica, per alcune puntate della trasmissione televisiva "Velisti per Caso". Nel 2007 lavoro

per l'emittente televisiva La7 dal campo di regata dell'America's Cup a Valencia. Negli stessi anni mi dedico inoltre alla solidarietà, creando il progetto "Una vita d'aMare", realizzato in collaborazione con l'Assistenza Mare Italia e L'Istituto Tumori di Milano e partecipando al progetto "Dolci Marinai" esperienze di navigazione con ragazzi diabetici. Nel 2012 conseguo la qualifica di "Certified SFERA Coach" in business, life e sport; nello stesso periodo mi specializzo in "Management dei Marina" presso l'Università di San Marino. Dal 2006, prima come AC Partner poi con la nuova agenzia Cristiana Monina Nautical Events Development, creo e organizzo attività ed eventi nautici (regate, team-building, incentive, attività outdoor) spesso ideati e creati ad hoc per supportare progetti agonistici, aziendali e di comunicazione sociale. "

Che rapporto ha con Ancona e il mare marchigiano?

"Ancona è la mia città natale, la mia terra d'origine, dove risiede tutt'ora parte della mia famiglia, i miei amici, gli affetti più importanti, così come il mare marchigiano che grazie agli insegnamenti appresi in queste acque mi ha aiutata a forgiare la mia personalità e conquistare i primi successi."

Cristiana Monina e la vela. Da dove nasce questa passione e quando ha capito che poteva essere la sua "rotta"?

"Una passione trasmessa inizialmente da mio papà che mi iscrisse a un corso di vela presso il Club Vela Portocivitanova all'età di 9 anni e subito condivisa da tutta la famiglia. Ho apprezzato fin dall'inizio i valori di questo sport, ricordo ancora che avevo solo 12 anni quando mio papà in occasione delle regate d'altura mi affidò il comando dell'imbarcazione di famiglia, una barca di 12 metri con 8-10 persone di equipaggio. Imparai subito a prendere decisioni e ad assumermi responsabilità, così come a ottenere le mie prime soddisfazioni agonistiche e personali. Ricominciare il tran tran di sempre dopo le ferie estive, ricominciare da un nuovo lavoro, ricominciare dopo una storia andata male. Ricominciare altrove. "Ricominciare" significa pensare, pianificare, progettare, sviluppare, organizzare, mettersi in gioco, in sintesi è vita.

Dopo una storia andata male dobbiamo cercare di analizzare il perché, immagazzinare gli aspetti positivi e ottimizzare ciò che non ha funzionato, cer-

cando di rivivere l'esperienza con gli occhi di una terza persona o confrontandoci con chi l'ha vissuta con noi. Ritengo fondamentale analizzare i propri errori, certamente sono difficili da identificare, ma solo accettandoli possiamo modificarli e crescere. Ricominciare può anche essere una nuova e grande opportunità!"

Nella sua vita o nella sua carriera, lei è mai successo di dover "ricominciare"?

"Sì certo. Riflettendo sul mio passato dichiaro di aver ricominciato ben quattro volte. Sono stati periodi di grande caos e confusione ma ogni cosa è poi tornata al suo posto con un ordine più consapevole e una crescita personale e professionale ancora più importante."

Il settore della nautica, nel nostro territorio, sta attraversando un momento di difficoltà, insieme ad altri settori professionali. Secondo lei, da dove dovrebbe "ricominciare" per riprendersi?

"Le ragioni delle difficoltà del settore della nautica sono da ricercare nella crisi generale dell'economia che ovviamente ha colpito tutti i beni voluttuari, inoltre il governo con l'introduzione della prima tassa sul transito e non sul possesso e la criminalizzazione dei possessori di imbarcazioni ha contribuito ad arenare questo settore. Con il "Decreto del fare" il governo solo ora sta tentando di rilanciare il settore, infatti sono state approvate due disposizioni, la prima sulla tassa di possesso, riducendola per le imbarcazioni minori e l'altra sul noleggio occasionale. Purtroppo temo che serviranno ancora diversi anni per poter riassumere le 18000 persone che hanno perso lavoro nel settore della nautica. L'unico aspetto positivo è la grande richiesta di imbarcazioni d'occasione da parte degli stranieri, speriamo che l'acquisto in Italia li spinga poi a usufruire delle nostre strutture portuali e servizi, questo stimolerebbe di nuovo l'economia nautica."

Dopo il successo dei Mondiali di Vela ORC Worlds 2013, quali sono i prossimi appuntamenti professionali che la vedranno impegnata?

"Da diversi anni mi occupo dell'organizzazione di regate, eventi aziendali e formazione esperienziale in barca a vela, sto collaborando con diversi circoli per l'organizzazione di regate, inoltre sto portando avanti un progetto "green" legato alla nautica, ma di questo ne riparleremo nei prossimi mesi..."